



COMUNE DI GRAGLIA

Provincia di Biella

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO – DOTT. PIETRO OGGIANO

Sommario

1. INTRODUZIONE	5
1.1 Verifiche preliminari	7
2. CONTO DEL BILANCIO	10
2.1 Il risultato di amministrazione	10
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	11
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	13
2.5 Analisi della gestione dei residui	15
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	18
3. GESTIONE FINANZIARIA	18
3.1 Fondo di cassa	18
3.2 Tempestività pagamenti	19
3.3 Analisi degli accantonamenti	20
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	21
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	21
3.4 Fondi spese e rischi futuri	21
3.4.1 Fondo contenzioso	21
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	21
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	21
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	21
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	22
3.5.1 Entrate	22
3.5.2 Spese	24
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	28
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	28
4.2 Strumenti di finanza derivata	29
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	29
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	30
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	30
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	30

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	30
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	30
8. PNRR E PNC	32
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
10.CONCLUSIONI	33

Comune di Graglia – Provincia di Biella

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 15/04/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;


presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Graglia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Graglia, lì 15/04/2024

L'Organo di revisione

Il Revisore Unico – Dott. Pietro Oggiano



1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto **dott. Pietro Oggiano**, Revisore Unico nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 6 del 17/04/2023;

◆ ricevuta in data 19/03/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale semplificato;

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione DELIBERA n.24 del 11/12/2023;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 18/4/2011;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n.26 (+ n. 3 ratifiche di Consiglio)
di cui variazioni di Consiglio	n. 2 del 17.04.2023 - ratifica
di cui variazioni di Consiglio	n. 12 del 06.07.2023 - ratifica
di cui variazioni di Consiglio	n. 15 del 11.12.2023 - ratifica
di cui variazioni di Giunta	n. 18 del 30.01.2023 - variazione di cassa
di cui variazioni di Giunta	n. 26 del 13.02.2023
di cui variazioni di Giunta	n. 27 del 13.02.2023 - variazione di cassa
di cui variazioni di Giunta	n. 34 del 17.03.2023
di cui variazioni di Giunta	n. 59 del 10.11.2023
di cui variazioni di Giunta	n. 107 del 10.11.2023
di cui variazioni di Giunta	n. 20 del 19.02.2024 - somme esigibili (FPV)
di cui variazioni responsabile servizio ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 14 del 10..01.2023
di cui variazioni responsabile servizio ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 26 del 09.03.2023
di cui variazioni responsabile servizio ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 129 del 05.04.2023
di cui variazioni responsabile servizio ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 139 del 20.04.2023
di cui variazioni responsabile servizio ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 151 del 13.05.2023
di cui variazioni responsabile servizio ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 158 del 05.05.2023
di cui variazioni responsabile servizio ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 182 del 22.05.2023
di cui variazioni responsabile servizio ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 208 del 12.06.2023
di cui variazioni responsabile servizio ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 217 del 16.06.2023
di cui variazioni responsabile servizio ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 225 del 22.06.2023
di cui variazioni responsabile servizio ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 275 del 17.08.2023
di cui variazioni responsabile servizio ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 293 del 08.09.2023
di cui variazioni responsabile servizio ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 303 del 14.09.2023
di cui variazioni responsabile servizio ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 310 del 19.09.2023
di cui variazioni responsabile servizio ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 356 del 02.11.2023
di cui variazioni responsabile servizio ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 367 del 09.11.2023
di cui variazioni responsabile servizio ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 383 del 22.11.2023
di cui variazioni responsabile servizio ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 399 del 01.12.2023
di cui variazioni responsabile servizio ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 413 del 13.12.2023

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

◆ (*eventuale*) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1467 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011): non ricorre la fattispecie;

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **non ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

N.B. Le schede di monitoraggio e rendicontazione riguardano tutti gli enti, anche quelli che non devono rendicontare nulla.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	0,00%	
Casa riposo anziani			€ -	0,00%	
Fiere e mercati			€ -	0,00%	
Mense scolastiche	€ 16.300,50	€ 20.744,20	-€ 4.443,70	78,58%	
Musei e pinacoteche			€ -	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	0,00%	
Corsi extrascolastici			€ -	0,00%	
Impianti sportivi			€ -	0,00%	
Parchimetri			€ -	0,00%	
Servizi turistici			€ -	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	0,00%	
Uso locali non istituzionali			€ -	0,00%	
Centro creativo			€ -	0,00%	
Altri servizi			€ -	0,00%	
Totali	€ 16.300,50	€ 20.744,20	-€ 4.443,70	78,58%	

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 432.371,35 come risulta del seguente schema:

Comune di Graglia				
Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2023)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				954.644,80
RISCOSSIONI	(+)	268.604,88	2.330.748,21	2.599.353,09
PAGAMENTI	(-)	242.071,17	1.676.748,46	1.918.819,63
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			1.635.178,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			1.635.178,26
RESIDUI ATTIVI	(+)	81.290,32	294.356,55	375.646,87
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle Finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	232.539,29	310.936,57	543.475,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			21.914,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.013.063,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			432.371,35

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 338.103,24	€ 406.369,99	€ 432.371,35
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 46.789,97	€ 77.890,25	€ 78.461,01
Parte vincolata (C)	€ 105.176,24	€ 107.082,50	€ 147.181,84
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 26.858,38	€ 60.000,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 186.137,03	€ 194.538,86	€ 146.728,50

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella

corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente NON ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori, perché non ci sono somme da restituire.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 73.000,00	€ 73.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 333.369,99	€ 121.538,86	€ 36.890,25	€ -	€ 41.000,00	€ 89.315,74	€ -	€ -	€ 17.766,76	€ 26.858,38
Valore monetario della parte	€ 406.369,99	€ 194.538,86	€ 36.890,25	€ -	€ 41.000,00	€ 89.315,74	€ -	€ -	€ 17.766,76	€ 26.858,38

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 637.419,73
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 482.931,14
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.034.977,92
SALDO FPV	-€ 552.046,78
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 7.451,31
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 89.079,47
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 22.256,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 59.371,59
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 637.419,73
SALDO FPV	-€ 552.046,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 59.371,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 73.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 333.369,99
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 432.371,35

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		141.991,74
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	570,76
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	81.537,81
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		59.883,17
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		59.883,17
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		16.381,21
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		16.381,21
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		16.381,21
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		158.372,95
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		570,76
Risorse vincolate nel bilancio		81.537,81
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		76.264,38
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		76.264,38

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 158.372,95
- W2 (equilibrio di bilancio): € 76.264,38
- W3 (equilibrio complessivo): € 76.264,38

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 23.840,89	€ 21.914,32
FPV di parte capitale	€ 459.090,25	€ 1.013.063,60
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 16.000,00	€ 23.840,89	€ 21.914,32
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	21.914,32
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2023 spesa corrente	21.914,32
** specificare	

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 423.234,93	€ 459.090,25	€ 1.013.063,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 19/02/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 2 del 12/03/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti **dal 2019 e da esercizi precedenti**.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 431.523,36	€ 268.604,88	€ -	-€ 162.918,48
Residui passivi	€ 496.867,03	€ 242.071,17	€ -	-€ 254.795,86

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 78.438,79	€ 10.276,73
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ 4.334,48
Gestione servizi c/terzi	€ 10.640,68	€ 7.645,36
MINORI RESIDUI	€ 89.079,47	€ 22.256,57

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebita o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, **motivando le ragioni** del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	41.136,92	8.706,34	11.524,14	11.040,06	12.321,55	21.565,51	28.525,20	0,00
	Riscosso c/residui al 31/12		5.905,25	5.457,14	8.155,74	7.813,61	19.480,73		
	Percentuale di riscossione		67,83	47,35	73,87	63,41	90,33		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	100.613,82	105.375,78	59.218,52	65.005,47	89.726,62	94.620,58	126.344,05	37.461,01
	Riscosso c/residui al 31/12		55.697,09	50.956,32	59.029,39	48.078,06	64.894,93		
	Percentuale di riscossione		52,86	86,05	90,81	53,58	68,58		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	76,25	0,00	0,00	116,90	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31/12		0,00	0,00	116,90	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione		0,00	0,00	100,00	0,00	0,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	3.850,00	0,00	3.044,06	15.051,00	26.758,99	15.000,00	10.000,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31/12		0,00	2.881,00	15.051,00	17.698,99	15.000,00		
	Percentuale di riscossione		0,00	94,64	100,00	66,14	100,00		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31/12		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31/12		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ -	€ -	€ -	€ 19.267,15	€ 12.543,28	€ 148.365,15	€ 180.175,58
Titolo II	€ -			€ -	€ 1.688,86	€ 37.322,00	€ 39.010,86
Titolo III	€ 4.092,84	€ 1.747,09	€ 6.387,65	€ 4.977,21	€ 11.657,13	€ 28.124,90	€ 56.986,82
Titolo IV	€ -			€ 5.007,41	€ 12.416,70	€ 71.608,08	€ 89.032,19
Titolo V	€ -						€ -
Titolo VI	€ -						€ -
Titolo VII	€ -						€ -
Titolo IX	€ -				€ 1.505,00	€ 8.936,42	€ 10.441,42
Totali	€ 4.092,84	€ 1.747,09	€ 6.387,65	€ 29.251,77	€ 39.810,97	€ 294.356,55	€ 375.646,87

Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 14.420,00	€ 23.424,05	€ 18.488,00	€ 32.852,16	€ 45.918,78	€ 198.561,88	€ 333.664,87
Titolo II	€ 16.397,18	€ 5.700,00		€ 1.382,85	€ 45.065,52	€ 90.886,38	€ 159.431,93
Titolo III	€ -						€ -
Titolo IV	€ -				€ -	€ 2.333,33	€ 2.333,33
Titolo V	€ -						€ -
Titolo VII	€ 14.497,33		€ 3.873,42	€ 5.000,00	€ 5.520,00	€ 19.154,98	€ 48.045,73
Totali	€ 45.314,51	€ 29.124,05	€ 22.361,42	€ 39.235,01	€ 96.504,30	€ 310.936,57	€ 543.475,86

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e **risultano essere equivalenti**.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 1.635.178,26
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 1.635.178,26

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 830.322,13	€ 954.644,80	€ 1.635.178,26
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ 732.126,20

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

L'attestazione di tempestività dei pagamenti è pubblicata in amministrazione trasparente/pagamenti amministrazione/tempestività pagamenti.

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- in caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato **l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 20,09 giorni**;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00; L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a **FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 37.461,01** relativo a entrate tributarie categ. 151: Tassa smaltimento Rifiuti Solidi Urbani (TARI).

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza dell'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 e nei due precedenti.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha ricevuto anticipazioni di liquidità** di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro ZERO.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo non essendoci in corso cause o contenziosi.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	5.984,22
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	2.032,44
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	8.016,66

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente ha accantonato un fondo di garanzia per i debiti commerciali, in via cautelativa.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 41.000,00 per le somme di cui al prospetto che segue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
Incremento capitale società partecipate	€ 26.000,00
Fondo garanzia debiti commerciali	€ 15.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2023 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	891.029,32	901.187,72	862.314,85	96,78	95,69
Titolo 2	124.944,13	150.544,13	139.010,30	111,26	92,34
Titolo 3	305.910,08	343.548,70	281.731,73	92,10	82,01
Titolo 4	1.189.644,88	995.157,69	333.418,95	28,03	33,50
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.511.528,41	2.390.438,24	1.616.475,83	64,36	67,62

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	864.741,32	874.768,84	871.383,37	100,77	99,61
Titolo 2	130.042,13	189.438,71	171.236,05	131,68	90,39
Titolo 3	315.534,22	336.134,22	288.162,92	91,33	85,73
Titolo 4	1.405.816,00	2.219.975,92	325.487,08	23,15	14,66
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.716.133,67	3.620.317,69	1.656.269,42	60,98	45,75

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	886.000,37	894.000,37	890.250,17	100,48	99,58
Titolo 2	146.113,36	264.646,20	207.667,26	142,13	78,47
Titolo 3	336.266,80	344.502,72	286.752,30	85,28	83,24
Titolo 4	716.987,00	2.739.592,30	1.020.763,45	142,37	37,26
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.085.367,53	4.242.741,59	2.405.433,18	115,35	56,70

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	X
TARSU/TIA/TARI/TARES	X	X
Sanzioni per violazioni codice della strada	X	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	X	
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

Contributi per proventi abilitativi edilizi

L'Ente ha rilevato entrate per contributi per proventi abitativi edilizi per € 21.243,91.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

L'Ente ha rilevato entrate per sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada per € 4.000,40

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2023
			Competenza Esercizio 2023	
Recupero evasione IMU	€ 5.579,72	€ 5.579,72	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 22.903,99	€ 22.903,99	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 28.483,71	€ 28.483,71	€ -	€ -

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co.

1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.284.046,53	1.378.454,66	1.130.471,31	88,04	82,01
Titolo 2	1.189.644,88	1.289.594,04	547.236,96	46,00	42,43
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.473.691,41	2.668.048,70	1.677.708,27	67,82	62,88

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.265.310,79	1.371.334,89	1.198.509,61	94,72	87,40
Titolo 2	1.410.460,88	2.792.176,13	818.655,30	58,04	29,32
Titolo 3	0,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.675.771,67	4.189.511,02	2.017.164,91	75,39	48,15

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.336.091,53	1.496.701,18	1.237.307,84	92,61	82,67
Titolo 2	717.987,00	3.272.682,55	1.536.472,49	214,00	46,95
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.054.078,53	4.769.383,73	2.773.780,33	135,04	58,16

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 293.885,52	€ 294.727,88	842,36
102	imposte e tasse a carico ente	€ 21.874,88	€ 21.252,21	-622,67
103	acquisto beni e servizi	€ 628.989,57	€ 659.048,43	30.058,86
104	trasferimenti correnti	€ 182.482,65	€ 189.207,32	6.724,67
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 6.845,02	€ 5.387,98	-1.457,04
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.750,76	€ 948,44	-1.802,32
110	altre spese correnti	€ 37.840,32	€ 44.821,26	6.980,94
TOTALE		€ 1.174.668,72	€ 1.215.393,52	40.724,80

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetta il valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Nel caso di superamento del valore soglia per fascia demografica di appartenenza, individuato dalla tabella 3 di cui all'art. 6 del surrichiamato decreto attuativo, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto attraverso le seguenti modalità:

- a) agendo sulla leva delle entrate;
- b) agendo sulla leva della spesa di personale;
- c) applicando un turn over inferiore al 100% turn over inferiore al 100%.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 381.441,98	€ 285.056,03
Spese macroaggregato 103	€ 3.645,92	€ 6.496,06
Irap macroaggregato 102	€ 24.623,67	€ 17.379,87
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Trasferimento comune capofila - servizio segreteria		€ 33.221,54
Altre spese: Trasferimento comune capofila - servizio tributi		€ 4.190,00
Altre spese: Spese vigilanza	€ 458,15	
Totale spese di personale (A)	€ 410.169,72	€ 346.343,50
(-) Componenti escluse (B)	€ 70.799,50	€ 8.300,93
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 339.370,22	€ 338.042,57
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione non ha rilasciato parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale in assenza di ruoli dirigenziali.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 359.175,67	€ 489.123,59	129.947,92
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ -	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 389,38	€ 34.285,30	33.895,92
TOTALE		€ 359.565,05	€ 523.408,89	163.843,84

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha debiti fuori bilancio (vedi attestazione assenza debiti fuori bilancio trasmessa alla CORTE DEI CONTI in data 18/10/2023).

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere garanzie** (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 862.314,85	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 139.010,30	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 281.731,73	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 1.283.056,88	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 128.305,69	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 6.151,41	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 122.154,28	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 6.151,41	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,48%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204,

comma 1 del TUE, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti **non supera il 10%** delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti dell'ultimo triennio:

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate correnti

ANNO	2020	2021	2022	2023
% INDEBITAMENTO	0,91%	0,67%	0,52%	0,48%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 8.367,25	€ 6.845,02	€ 5.387,98
Quota capitale	€ 37.836,03	€ 39.358,26	€ 29.211,04
Totale fine anno	€ 46.203,28	€ 46.203,28	€ 34.599,02

L'Ente nel 2023 **non ha effettuato** operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in surplus.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2023.

Nello specifico, risultano € 4,.430,00 relativa a fondi per ristori specifici di spesa, connessi all'emergenza COVID.

L'Organo di revisione, verificato che l'Ente risulta assegnatario di ristori non utilizzati, ha verificato che l'Ente, nel rendiconto 2022, ha risorse vincolate sufficienti.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla tenuta della contabilità patrimoniale semplificata secondo il d.lgs. n. 118/2011;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	€ 0,00
Immobilizzazioni materiali	€ 6.132.851,63
<i>inventario dei beni immobili</i>	<i>€ 4.874.905,33</i>
<i>inventario dei beni mobili</i>	<i>€ 1.257.946,30</i>
Immobilizzazioni finanziarie	€ 73.074,46
Rimanenze	€ 0,00

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	6.205.926,09	6.315.243,04	-109.316,95
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.991.565,47	1.362.114,13	629.451,34
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	8.197.491,56	7.677.357,17	520.134,39
A) PATRIMONIO NETTO	7.468.616,31	6.960.605,49	508.010,82
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	41.000,00	41.000,00	0,00
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	687.875,25	675.751,68	12.123,57
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	8.197.491,56	7.677.357,17	520.134,39
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede (oppure indicare quali schede non sono state compilate).

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	6.205.926,09	6.315.243,04	-109.316,95
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.991.565,47	1.362.114,13	629.451,34
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	8.197.491,56	7.677.357,17	520.134,39
A) PATRIMONIO NETTO	7.468.616,31	6.960.605,49	508.010,82
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	41.000,00	41.000,00	0,00
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	687.875,25	675.751,68	12.123,57
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	8.197.491,56	7.677.357,17	520.134,39
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€	335.603,58
Fondo svalutazione crediti +		
Saldo Credito IVA al 31/12 -		
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +		
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -		
Altri crediti non correlati a residui -		
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +		
RESIDUI ATTIVI =		
	€	335.603,58

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€	687.875,25
Debiti da finanziamento -	€	146.732,72
Saldo IVA (se a debito) -		
Residui Titolo IV + interessi mutui +		
Residui titolo V anticipazioni +		
Impegni pluriennali titolo III e IV* -		
altri residui non connessi a debiti +		
RESIDUI PASSIVI =		
	€	541.142,53

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	0,00
	<i>Riserve</i>	-33.046,87
Allb	da capitale	0,00
Allc	da permessi di costruire	21.243,91
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali	-54.290,78
Alle	altre riserve indisponibili	0,00
Allf	altre riserve disponibili	0,00
Alli	Risultato economico dell'esercizio	0,00
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	541.057,69
AV	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	508.010,82

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione. Si invita, inoltre, l'Ente ad accelerare il recupero dei residui attivi più risalenti.

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO – DOTT. PIETRO OGGIANO

